

PR Campania FESR 2021-27. O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 – “Messa in sicurezza ed Efficientamento energetico della Scuola Media Giovanni XXIII ubicata in Altavilla Silentina capoluogo”. Beneficiario: Comune di Altavilla Silentina. CUP J29J22001160006. SURF OP_25212 23063BP000000020. Ammissione a finanziamento e approvazione schema di convenzione.

L'edificio scolastico oggetto d'intervento è sito nel Comune di Altavilla Silentina (SA) in Via Peschiera nel centro urbano del Comune di Altavilla Silentina (SA), ed è identificato in catasto al Foglio n.19, p.lla n.916. L'edificio è stato realizzato tra il 1974 e il 1979. Ha ospitato fino al 2013 la scuola secondaria di primo grado del capoluogo con una popolazione scolastica di circa 200 alunni. Attualmente è inutilizzato in quanto è stato dichiarato inagibile con ordinanza N.9 del 10/04/2013 a seguito della relazione di Consulenza Tecnica prodotta al Pubblico Ministero in merito all'efficienza statica, alla vulnerabilità sismica e l'agibilità strutturale dell'edificio Giovanni XXIII, giusto procedimento Penale n. 14911/12 R.G., a firma del Consulente Tecnico Prof. Ing. Luciano Feo.

Allo stato di fatto l'edificio presenta una forma a C e si sviluppa su 4 livelli per la parte situata a Sud e su 3 livelli per la parte situata ad Est. È posto in un'area ad esso dedicata del centro urbano, non comunica con altri fabbricati e quindi può essere trattato come "struttura isolata" dotata di una propria area di pertinenza, destinata a cortile e viabilità interna con ingresso principale prospiciente Via Peschiera, composto da un unico corpo indipendente. La struttura portante è del tipo intelaiata in c.a. con solai in latero cemento dello spessore di 24cm, travi di fondazioni a sezione T rovescia disposte su 3 livelli differenti e copertura leggera in acciaio realizzata con l'intervento di ristrutturazione nel 2017. Giuntato al fabbricato in esame è stato realizzato un edificio che ospita dei locali deposito, che per condizioni di avanzato stato di degrado e per volontà dell'amministrazione comunale una volta demolito non verrà ricostruito.

ANALISI VINCOLISTICA

La zona di intervento risulta essere già urbanizzata, di proprietà pubblica e di uso pubblico, asservita alle esigenze della popolazione del Comune. Dal punto di vista vincolistico essa è individuata come area adibita ad attività scolastico-sportive nel vigente P.R.G. in particolar modo rientrante nella zona omogenea: F3 “Aree per attrezzature di interesse pubblico” ed in zona G1 “Area per l'istruzione” secondo la zonizzazione del PUC adottato. L'edificio non è localizzato in aree sottoposte a vincolo paesaggistico e rientra in zone a rischio da frana Rutr2 e a pericolosità da frana Putr1. Inoltre l'intervento in progetto ricade all'interno delle aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n°3267 del 30 Dicembre 1923.

Per quanto concerne infine l'interferenza con i Siti di Importanza Comunitaria (istituiti ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del 21 Maggio 1992) e con le Zone di Protezione Speciale (designate ai sensi della Direttiva 79/409/CEE, recepita in Italia con la Legge 11 Febbraio 1992 n°157), l'intervento non interferisce con aree costituenti habitat naturali protetti.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento di demolizione e ricostruzione in situ, ha l'obiettivo di portare la struttura agli standard necessari per la riapertura della scuola attraverso:

- adeguamento sismico dell'edificio con la demolizione e la ricostruzione dello stesso;
- livello ottimale di efficienza energetica ed acustica;
- edificio con impianti adeguati e moderni;
- sicurezza antincendio dell'edificio;

Il nuovo edificio è destinato a diventare Polo Scolastico, accoglierà un totale di 216 alunni così suddivisi:

- 40 alunni per la scuola dell'infanzia; 50 alunni per la scuola primaria;
- 126 alunni per la scuola secondaria di primo grado;
- 31 lavoratori relativi al personale docente e 4 al personale ATA.

FASI REALIZZATIVE

Come primo intervento si procederà con la demolizione dell'edificio esistente eseguito secondo quanto di seguito riportato:

- 1) Isolamento dell'edificio da demolire dalle reti pubbliche (distacco ENEL, acqua, gas e telecomunicazioni).
- 2) Sgombero dell'edificio da arredi ed apparecchiature non fisse.
- 3) Adeguamento esterno strutturale della cabina ENEL.
- 4) Allestimento del cantiere, in maniera compatibile ed adeguata alla prima fase dei lavori (realizzazione paratia e demolizione), mediante realizzazione recinzioni, installazione baracche di cantiere, ecc.
- 5) Rimozione degli infissi e delle vetrate; rimozione degli impianti e delle apparecchiature fisse presenti nell'edificio; rimozione della copertura mediante rimozione delle tegole e lattoneria varia; rimozione del tavolato e

rimozione delle travi; rimozione delle scale di sicurezza esterne mediante smontaggio delle parti in acciaio (con eventuale recupero) e demolizione delle platee di fondazione;

6) Demolizione delle strutture con idonei mezzi meccanici e secondo il piano di demolizione/POS redatto dall'impresa appaltatrice.

I lavori di ricostruzione prevedranno:

- 1) Realizzazione della fondazione del nuovo edificio mediante:
 - preparazione del piano di fondazione;
 - stesura di magrone per regolarizzare il fondo di spessore pari a 10 cm;
 - realizzazione di fondazione (platea e travi rovesce) in calcestruzzo armato
 - realizzazione della struttura in elevazione, mediante struttura in cemento armato ordinario e solai di due tipologie: a. solai in latero cemento; b. solai autoportanti in c.a.p.;
- 2) Realizzazione delle tamponature esterne;
- 3) Montaggio ponteggi di protezione esterni;
- 4) Realizzazione della copertura, mediante travi in acciaio, pannello coibentato di lamiera grecata, coibentata e montaggio canali di gronda per raccolta acqua piovana.
- 5) Correzione dei ponti termici su travi e pilastri con posa in opera di strato isolante;
- 6) Interventi di coibentazioni dei solai e delle murature di tamponamento;
- 7) Predisposizioni delle strutture, integrate nella copertura, per l'installazione di impianto fotovoltaico costituito da 44 moduli fotovoltaici dotati di certificazione "Factory Inspection Europea" da 450 Wp, suddivisi in più stringhe opportunamente fissati alla copertura, n. 1 inverter Trifase da 20 kW conforme alla norma CEI 0-21, senza trasformatore di isolamento (transformerless) utilizzabile per la connessione in rete, controllo digitale, display per il controllo delle grandezze elettriche, protezione minimo IP 65;
- 8) Installazione di impianti meccanici quali:
 - Nuovi impianti idrico-sanitari di carico (acqua fredda sanitaria/acqua calda sanitaria), nuove dorsali principali e nuova distribuzione secondaria per i nuovi layout servizi per ciascun piano;
 - Sistema di produzione acqua calda sanitaria;
 - Impianto di scarico acque nere e loro allacciamento alla rete esistente;
 - Impianto antincendio di spegnimento manuale ad idranti UNI 45 per tutti i piani e allacciamento all'acquedotto;
 - Impianto di rinnovo aria primaria con unità a recupero di calore;
 - Impianto di riscaldamento invernale a ventilconvettori con installazione di un gruppo a pompa di calore che sarà posizionato all'esterno, a livello piano rialzato, e lo stesso sarà equipaggiato con kit idronico interno (serbatoio inerziale, vaso di espansione e pompe di circolazione) ed avrà potenza termica nominale pari 149,3 kW.
- 9) Rivestimento di isolamento esterno (cappotto);
- 10) Pavimenti e rivestimenti; gradini della scala interna; infissi in alluminio a taglio termico; tramezzature interne con pareti in cartongesso; controsoffittature; tinteggiatura.

La scuola inoltre sarà adeguata alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche in modo da consentire l'uso da parte di persone disabili di tutti gli spazi. Un ascensore esterno, di dimensioni adeguate al trasporto delle persone disabili (110x140 cm) e nel rispetto delle norme antincendio previste al punto 2.5 del D.M. 16.5.87, n. 246, consentirà l'accesso ai tre livelli di uso scolastico. Saranno inoltre realizzati due servizi igienici per disabili al piano primo, uno al piano rialzato e uno al piano seminterrato -1.